# COMUNE DI .....................................

# Provincia di ..................

OGGETTO: RICOGNIZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2019 AI FINI DEL RIACCERTAMENTO ORDINARIO.

# IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO [l’art. 228, comma 3, del d. lgs. n. 267/2000](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto:2000-08-18;267~art228!vig=), il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui* [*all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto:2011-06-23;118~art3!vig=)*, e successive modificazioni”*;

RILEVATO che, ai sensi [dell’art. 3, comma 4, del d. lgs. n. 118/2011](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto:2011-06-23;118~art3!vig=) “*Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all’esercizio in cui sono esigibili”*.

PRESO ATTO che in base al Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n.4/2 al [d. lgs. 118/2011](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto:2011-06-23;118!vig=), così come integrato e modificato dal [d. lgs. n.126/2014](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto:2014-08-10;126!vig=), tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

* la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
* l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
* il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
* la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

DATO ATTO che detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

a) i crediti di dubbia e difficile esazione;

b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;

c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l’avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;

d) i debiti insussistenti o prescritti;

e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;

f) i crediti ed i debiti imputati all’esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all’esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

DATO ATTO che con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell’esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all’accantonamento al fondo crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell’avanzo di amministrazione;

TENUTO conto che la norma sopra citata attribuisce alla Giunta Comunale la competenza in ordine all’approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da inserire nel rendiconto dell’esercizio, sulla base della ricognizione degli stessi da effettuarsi da parte dei singoli Servizi/Settori;

RILEVATO che il Responsabile del Servizio Finanziario, con nota prot. n. \_\_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ha trasmesso a questo Servizio/Settore l’elenco dei residui attivi e passivi non incassati e non pagati al termine dell’esercizio, ai fini della loro ricognizione per la verifica delle ragioni del loro mantenimento, della loro cancellazione o della loro reimputazione, qualora non esigibili;

CONSIDERATO che l’attività di verifica ai fini della ricognizione dei residui attivi e passivi ha richiesto un approfondito esame di tutte le partite creditorie e debitorie al fine di determinare l’esattezza e correttezza contabile dei dati riportati e delle procedure seguite secondo la nuova contabilità armonizzata;

ESPERITA pertanto l’istruttoria di competenza secondo le prescrizioni dei principi contabili della nuova contabilità armonizzata ed in particolare in applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata;

RILEVATO che il nuovo principio di competenza finanziaria cd “potenziata”, di cui all’Allegato n. 1 del citato [d. lgs. n. 118/2011](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto:2011-06-23;118!vig=), dispone, infatti, che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l’ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l’obbligazione è perfezionata, con imputazione all’esercizio in cui l’obbligazione viene a scadenza;

VISTI gli elenchi dei residui attivi e passivi di competenza di questo Servizio/Settore, allegati alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, per cui si è proceduto alla ricognizione ordinario ai sensi di quanto stabilito [dall’art. 3, comma 4, del d. lgs. n. 118/2011](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto:2011-06-23;118~art3!vig=);

RITENUTO necessario, con il presente provvedimento, approvare ai fini ricognitori le risultanze dell’attività di verifica sui residui attivi e passivi da sottoporre alla Giunta Comunale per la relativa approvazione;

VISTO, ai fini della competenza, [l'art.107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto:2000-08-18;267~art107!vig=) – “Testo Unico sull'Ordina-mento degli Enti Locali”;

Visto il regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

# DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1) DI EFFETTUARE**,** in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, la ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

*la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*

*l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*

*il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*

*la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio*

2)DI APPROVARE, ai soli fini ricognitori, gli allegati elenchi quali risultanze delle verifiche sui residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

3) DI DARE ATTO che sono state mantenute a residuo unicamente le somme per cui esistono obbligazioni perfezionate e che risultavano esigibili alla data del 31.12.2019;

4) DI TRASMETTERE gli elenchi di cui al precedente punto 2) al Servizio Finanziario, per la successiva approvazione del riaccertamento ordinario dei residui da parte della Giunta Comunale ai sensi [dell’art. 3, comma 4, del d. lgs. n. 118/2011](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto:2011-06-23;118~art3!vig=);

5) DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui [all’articolo 147-*bis*, comma 1, del d. lgs. n. 267/2000](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto:2000-08-18;267~art147bis!vig=), la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell’azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio.

 IL DIRIGENTE/IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO